

Codice A1816A

D.D. 10 maggio 2016, n. 1079

**Legge Regionale 09.08.1989 n. 45 - Comune di SOMMARIVA PERNO - localita' Maunera - -
Richiesta autorizzazione per costruzione di edifici residenziali - Proponente: Societa' ISD-
Localita' Valle Rossi . n. 7/A**

VISTO il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;

VISTA la legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 26.04.2000 n. 44, art. 63;

VISTA la legge regionale 10.02.2009, n. 4 e s.m.i.;

VISTA la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 03.04.2012, n. 4/AMD;

VISTA l'istanza pervenuta in data 14/03/2016 (Prot. n. 11927) dalla Società ISD, loc. Valle Rossi 7/a – Sommariva Perno, (provincia di CUNEO) rivolta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della LR 45/1989 per l'approvazione dell'intervento in oggetto;

PRESO ATTO del verbale interno al Settore Tecnico Regionale di Cuneo relativo all'istruttoria del parere geologico ai sensi della LR 45/1989, risultato favorevole con prescrizioni, in data 29/4/2016;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 17 della L.R. 23 del 28/07/2008;

determina

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Società ISD, località Valle Rossi 7/a – Sommariva Perno C.F./ P.IVA 03183980048, - in relazione alle modifiche e/o trasformazioni d'uso del suolo per lavori di movimento terra in loc. Maunera nel comune di Sommariva Perno per una superficie totale stimata in 4445,02 m² circa ed una volumetria risultante di circa 5524,2 m³ circa (sommando le quantità di scavo e riporto) sui terreni correttamente individuati nella documentazione progettuale allegata (NCT Comune di Sommariva Perno Foglio 11 mappali 502, 503, 210, 495), rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che si conserva agli atti. In sintesi si prevede quanto segue.

In località Maunera entro un'area "R05 – aree residenziali di completamento" del vigente PRGC sono previsti lavori di movimento terra per la realizzazione di tre fabbricati residenziali individuati come: lotto A (due unità abitative), lotto B (tre unità abitative) e lotto C (5 unità abitative). Gli edifici presentano due piani fuori terra. Il lotto C prevede anche il seminterrato. L'area interessata ricade in ambito collinare, localmente quasi pianeggiante. Il sottosuolo risulta costituito da rocce sedimentarie tenere di tipo sabbie e argille. Non sono presenti dissesti originati da frane o corsi d'acqua. Le acque sotterranee si incontrano ad una profondità di circa 15 m. Secondo la classificazione del vigente PRG, la zona presenta pericolosità media e pertanto è edificabile. Il bosco è assente.

Si ritiene in ogni caso necessario il rispetto gli accorgimenti tecnici indicati nella “Relazione Geologica e geotecnica” con particolare attenzione alla stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii in accordo con i disposti del DM 14/01/2008. Si raccomanda in particolare quanto segue.

- L'inclinazione delle pareti degli scavi dovrà essere non superiore a 35°; per inclinazioni maggiori dovranno essere realizzate opere di sostegno
- la quota di calpestio dei piani interrati dovrà essere posta ad una profondità non superiore ai 3 m dalla quota del piano campagna.

I lavori dovranno essere realizzati entro 36 mesi dalla data della presente Determinazione Dirigenziale di approvazione della variante progettuale.

Nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della LR 45/89.

Le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza.

Si specifica che la presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo DLgs 104/2010.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del DLgs 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente
Gianpiero Cerutti